



# SAN VITO AL TAGLIAMENTO

## PRINCIPALI ATTRAZIONI TURISTICHE TOP TOURIST ATTRACTIONS SEHENSWÜRDIGKEITEN

- 1 Loggia e Teatro Arrigoni
- 2 Castello di San Vito
- 3 Chiesa dell'Annunciata o Santa Maria di Castello
- 4 Chiesa di Santa Maria dei Battuti
- 5 Antico Ospedale della Confraternita di Santa Maria dei Battuti
- 6 Duomo Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri
- 7 Chiesa di San Lorenzo
- 8 Museo Provinciale della Vita Contadina "Diogene Penzi" e la Quadreria di Palazzo Altan
- 9 Antiche carceri
- 10 Essiccatoio Bozzoli
- 11 Monastero della Visitazione
- 12 Santuario di Madonna di Rosa

## NUMERI UTILI USEFUL TELEPHONE NUMBERS NÜTZLICHE TELEFONNUMMERN

Numero Unico di Emergenza  
Emergency/Notfall 112

I.A.T. San Vito al Tagliamento  
tel +39 0434 843030

**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**

[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)

- Infopoint
- Parcheggio / Parking lot
- Parcheggio camper / Camper parking area
- Chiesa / Church
- Palazzo-Museo / Palace-Museum
- Monumento / Monument
- Castello / Castle
- Municipio / City Hall
- Biblioteca / Library
- Teatro / Theatre
- Forze dell'ordine / Police
- Stazione treni / Train station
- Stazione corriere / Bus station
- Ufficio postale / Post Office
- Ospedale/Hospital
- Farmacia / Pharmacy
- Centro storico / Old town

# SAN VITO AL TAGLIAMENTO

L'origine di San Vito al Tagliamento risale al tempo della preistoria come preziose ricerche archeologiche documentano. Luogo legato ad un fiume e a zona di risorgive, idoneo quindi all'insediamento, ha restituito negli ultimi cinquant'anni testimonianze risalenti al Mesolitico ed al Neolitico. A questa terra, vicina tanto a Venezia quanto ad Aquileia e ad Udine, molto diedero sia i Patriarchi che i nobili veneziani, che in momenti diversi la governarono. La Serenissima lascerà tracce di sé con bei palazzi e giardini nel centro di San Vito, sostenendo e potenziando uno sviluppo architettonico, artistico e culturale ed influenzando anche la lingua.

*The origins of San Vito al Tagliamento have their roots in prehistorical times, as archaeological studies have shown: Over the past fifty years, research has in fact discovered evidence dating back to the Mesolithic and Neolithic periods. The Patriarchs of Aquileia and the Venetian nobles who ruled it gave a lot to this land, which is situated exactly between Venice and Udine. Venetian rule left its mark on the beautiful buildings and gardens of the centre of San Vito, supporting and reinforcing its architectural, artistic, and cultural development and influencing its language too.*

*Der Ursprung von San Vito al Tagliamento geht auf prähistorische Zeiten zurück, wie wertvolle archäologische Forschungen belegen. Da es sich um einen Ort handelt, der an einen Fluss und ein Quellgebiet angeschlossen ist und daher zur Besiedlung geeignet ist, wurden in den letzten fünfzig Jahren Zeugnisse aus der Mittelsteinzeit und der Jungsteinzeit gefunden. Sowohl die Patriarchen als auch die venezianischen Adligen, die es zu verschiedenen Zeiten regierten, haben diesem Land, das Venedig ebenso nahe ist wie Aquileia und Udine, viel gegeben. Die Serenissima hinterließ ihre Spuren mit wunderschönen Palästen und Gärten im Zentrum von San Vito, die die architektonische, künstlerische und kulturelle Entwicklung der Stadt förderten und auch ihre Sprache beeinflussten.*

Testi tratti da San Vito al Tagliamento Racconti per Immagini di G.P. Deotto – testi di A. Garlatti  
PHOTO CREDITS: Paolo Pinos, Giulia Rosso

**FVGcard**  
Your pass to experience Friuli Venezia Giulia



**PromoTurismoFVG**  
Stategies, Developmemt, Operations for Tourism  
Villa Chiozza - via Carso 3  
33052 Cervignano del Friuli (UD)  
info@promoturismo.fvg.it  
www.turismofvg.it

**I.A.T. San Vito al Tagliamento**  
Piazza del Popolo, 13  
33078 San Vito al Tagliamento PN  
Tel +39 0434 843030  
iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it

**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**

Numero Verde  
**800-016-044**

Info  
**+39 0431 387130**

## 1 LOGGIA (SEC. XV) E TEATRO G. G. ARRIGONI (SEC. XVII)

Piazza del Popolo 13  
Tel. +39 0434 843030  
iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it

La Loggia Publicca documentata già nel 1298, ma riedificata nella prima metà del XV secolo, fungeva da tribunale, cancelleria e luogo d'incontro della "Magnifica Comunità di San Vido". La sala del Consiglio fu trasformata tra la fine del '700 e gli inizi dell'800 in un teatro sociale vicino per stile a quelli veneziani. Il Teatro è visitabile durante gli orari di apertura dell'Ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica, oltre che fruibile per i principali eventi in programma.

*The Public Loggia, already documented in 1298, but rebuilt in the first half of the fifteenth century, served as a court, as chancery and as a meeting place of the "Magnificent Community of San Vido". The Sala del Consiglio (council hall) was transformed between the end of the 18th and the beginning of the 19th century into a community theatre similar in style to the theatres in Venice. The Theatre can be visited during the tourist's office opening hours, and it is also the location for several cultural events.*

*Die öffentliche Loggia, die bereits 1298 urkundlich erwähnt, aber in der ersten Hälfte des 15. Jahrhunderts umgebaut wurde, diente als Gericht, Kanzlei und Versammlungsort für die "Magnifica Comunità di San Vido" (Großartige Gemeinschaft von San Vido). Der Ratssaal wurde Ende des 18. und Anfang des 19. Jahrhunderts in ein Gesellschaftstheater im Stil der venezianischen Theater umgewandelt. Das Theater, das für bedeutende Veranstaltungen genutzt wird, kann während der Öffnungszeiten der Touristeninformation und des Empfangsbüros besichtigt werden.*

## 2 CASTELLO DI SAN VITO

Via Marconi 13

L'origine più antica del castello, costituito da una torre mastio e dal palazzo del gastaldo, può essere fatta risalire al XII secolo. Prima della metà del XV secolo l'edificio è acquistato dalla famiglia Altan e trasformato in una residenza nobiliare. Al suo interno sono conservati degli affreschi con raffigurazioni tratte da temi sacri e profani.

*The earliest indication of the Castle, comprising a keep tower and steward's palace, is from the 12th century. By the middle of the 15th century the building was purchased by the Altan family and turned into a noble residence. Inside we find frescoes depicting both holy and secular themes.*

*Die ältesten Ursprünge der Burg, die aus einem Hauptturm und dem Gastaldo-Palast besteht, lassen sich bis ins 12. Jahrhundert zurückverfolgen. Vor der Mitte des 15. Jahrhunderts wurde das Gebäude von der Familie Altan erworben und zu einem Adelsitz umgebaut. Im Inneren sind Fresken mit Darstellungen von sakralen und profanen Themen erhalten.*

## 3 CHIESA DELL'ANNUNCIATA O SANTA MARIA DI CASTELLO (SEC. XIV)

Calle Annunciata 2  
Orario di apertura: da lunedì a domenica dalle 8.00 alle 19.00

La chiesa dell'Annunciata, nota come Santa Maria di castello per essere ubicata nel borgo dove si ergeva l'antico nucleo fortificato, fu edificata nella prima metà del XIV secolo. In facciata campeggiano le imponenti figure di San Cristoforo e San Vito che regge a protezione la cittadina turrita.

*The church of the Annunciata, known as Santa Maria di Castello ("castle") as it is situated in the village where the ancient fortified nucleus once stood, was built in the first half of the 14th century. On its façade stand the imposing figures of San Cristoforo and San Vito, the latter shown holding up the turreted town to protect it.*

*Die Verkündigungskirche, die als Santa Maria di Castello bekannt ist, weil sie sich in dem Dorf befindet, in dem die alte Festung stand, wurde in der ersten Hälfte des 14. Jahrhunderts erbaut. An der Fassade stehen die imposanten Figuren von San Cristoforo und San Vito, die die Stadt mit ihren Türmen schützen.*



## 4 CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI

Via Bellunello 18

L'oratorio di Santa Maria dei Battuti risale alla fine del XV secolo. All'interno è possibile ammirare il ciclo di affreschi realizzato da Pomponio Amalteo (Motta di Livenza, 1505 – San Vito al Tagliamento, 1588). Giorgio Vasari ricorda che l'Amalteo «dipinse a fresco nella chiesa di S. Maria la capella di detta Madonna, con tanto bella maniera e soddisfazione d'ognuno, che ha meritato dal reverendissimo cardinale Maria Grimani, patriarca d'Aquileia e signor di S. Vito, esser fatto de' nobili di quel luogo».

*The oratory of Santa Maria dei Battuti dates back to the end of the 15th century. Giorgio Vasari recalls that Pomponio Amalteo (Motta di Livenza, 1505 – San Vito al Tagliamento, 1588) «painted in fresco, in the church of S. Maria, the chapel of said Madonna, in such a beautiful manner and to everyone's satisfaction, for which he deserved to be named one of the nobles of the place by the most Reverend Cardinal Maria Grimani, patriarch of Aquileia and lord of S. Vito».*

*Das Oratorium Santa Maria dei Battuti geht auf das Ende des 15. Jahrhunderts zurück. Im Inneren kann man den Freskenzyklus von Pomponio Amalteo (Motta di Livenza, 1505 - San Vito al Tagliamento, 1588) bewundern. Giorgio Vasari erinnert daran, dass Amalteo "in der Kirche S. Maria die Kapelle der besagten Madonna so schön und zur Zufriedenheit aller bemalte, dass er es verdiente, vom hochwürdigen Kardinal Maria Grimani, Patriarch von Aquileia und Herr von S. Vito, in den Kreis der Edlen dieses Ortes aufgenommen zu werden".*

## 5 ANTICO OSPEDALE DELLA CONFRATERNITA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI (SEC. XIV)

Via Bellunello 24

L'antico ospedale della Confraternita dei Battuti - già presente e operante a San Vito nel 1369, - venne costruito lungo le mura cittadine, vicino alla via di transito dove pellegrini o malati potevano facilmente fermarsi per essere accolti nell'ospizio. Oggi il luogo, con ambienti attentamente recuperati, è adibito principalmente ad esposizioni, convegni o cerimonie.

*The Ancient Hospital of the Confraternity of the Battuti (the "Beaten") was present and operative in San Vito, documents show, as far as 1369. It was built along the city walls next to the thoroughfare where pilgrims and those who were ill could easily stop in order to be accommodated within the hospital. Nowadays, the site has a certain charm thanks to the carefully restored rooms which are mainly used for exhibitions, conferences, and ceremonies.*

*Das antike Krankenhaus der Bruderschaft dei Battuti - bereits 1369 in San Vito vorhanden und in Betrieb - wurde entlang der Stadtmauern in der Nähe der Durchgangsstraße errichtet, wo Pilger oder Kranke leicht Halt machen konnten, um im Hospiz aufgenommen zu werden. Heute wird das Gebäude mit seinen sorgfältig restaurierten Räumen hauptsächlich für Ausstellungen, Konferenzen und Feierlichkeiten genutzt.*

## 6 DUOMO SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI (1746-1750)

Via Bellunello 3  
Orario apertura: tutti i giorni 8.00 - 12.00, 15.30 - 19.00  
Parroco: Mons. Dario Roncadin, Parrocchia: tel. 0434.80009.

Fanno da fondale della Piazza il duomo, consacrato nel 1752, realizzato per volontà del patriarca di Aquileia Daniele Delfino (Venezia, 1688 – Udine, 1762) e al suo fianco il maestoso campanile (1484), progettato da Giovanni di Federico da Pordenone.

*The backdrop to the square is the cathedral (duomo), consecrated in 1752, built by will of the last Patriarch of Aquileia Daniele Delfino (Venice, 1688 - Udine, 1762), and the majestic bell tower (1484), designed by Giovanni di Federico da Pordenone.*

*Im Hintergrund der Piazza erhebt sich die 1752 geweihte Kathedrale, die auf Geheiß des Patriarchen von Aquileia Daniele Delfino (Venedig, 1688 - Udine, 1762) errichtet wurde, und an ihrer Seite der majestätische Glockenturm (1484), der von Giovanni di Federico da Pordenone entworfen wurde.*



## 7 CHIESA DI SAN LORENZO

Via P. Amalteo 25

L'edificio, inizialmente con dimensioni architettoniche più ridotte rispetto alle attuali, viene consacrato nel 1487, quando Andrea Bellunello da San Vito (1435 ca.-1494 ca.) vi ha già affrescato il San Vincenzo Ferrer, figura cara ai domenicani sul lato destro dell'arco trionfale (1481). Oggi la chiesa accoglie esposizioni all'interno del calendario delle iniziative proposte dalla viva realtà culturale del sanvitese.

*The building, which was initially smaller in size than currently, was consecrated in 1487 when Andrea Bellunello of San Vito (1435 approx.-1494 approx.) painted San Vincenzo Ferrer, a figure which is dear to the Dominicans, on the right-hand side of the triumphal arch (1481). Today the church hosts important art exhibitions, part of the rich cultural calendar of the city of San Vito.*

*Das Gebäude, das ursprünglich kleinere architektonische Ausmaße als das heutige hatte, wurde 1487 eingeweiht, als Andrea Bellunello da San Vido (ca. 1435 - ca. 1494) bereits den Heiligen Vincenzo Ferrer, eine von den Dominikanern verehrte Figur, auf der rechten Seite des Triumphbogens (1481) in Fresken dargestellt hatte. Heute finden in der Kirche Ausstellungen statt, die in den Veranstaltungskalender der lebendigen Kulturszene von San Vido aufgenommen wurden.*

## 8 MUSEO PROVINCIALE DELLA VITA CONTADINA "DIOGENE PENZI" E LA QUADRERIA DI PALAZZO ALTAN

Via Antonio Altan 43  
Tel. +39 0434 833275  
museo.diogene.penzi@regione.fvg.it

Il museo, che ha sede nel Palazzo Altan, ha origine dalla notevole raccolta donata dal professor Diogene Penzi. Il museo comprende una raccolta di più di 2000 oggetti che testimoniano la tradizione contadina di fine Ottocento e inizio Novecento. All'esterno uno splendido giardino.

*The museum, which is situated within Palazzo Altan, has origins from the collection donated to the city by Professor Diogene Penzi. The building also houses an Art Gallery featuring various paintings by local artists. The gorgeous garden is also worth visiting.*

*Das Museum, das im Palazzo Altan untergebracht ist, geht auf die bemerkenswerte Sammlung von Professor Diogene Penzi zurück. Das Museum umfasst eine Sammlung von mehr als 2000 Objekten, die von der bäuerlichen Tradition des späten 19. und frühen 20. Jahrhunderts zeugen. Im Außenbereich befindet sich ein wunderschöner Garten.*

## 9 LE ANTICHE CARCERI

Via Filippini 1

Le Imperiali Regie Carceri Pretoriali asburgiche sorgono a ridosso del centro storico di San Vito. Furono realizzate tra la fine del 1834 e il 1839 anno in cui vi fece ingresso il primo custode. Le carceri sanvitese, prima imperiali, poi regie e infine mandamentali hanno cessato la loro attività il 1° gennaio 1968.

*The Imperiali Regie Carceri Pretoriali asburgiche (The Imperial Royal Habsburg Praetorial Prisons) are situated at the entrance of San Vito's historic centre. They were built between the end of 1834 and 1839, year in which their first custodian moved in. The San Vito prisons, first imperial, then royal and finally municipal, ceased to be operative on 1st January, 1968.*

*Die kaiserlich-königlich-habsburgischen Prätorialgefängnisse liegen in der Nähe des historischen Zentrums von San Vito. Sie wurden zwischen Ende 1834 und 1839 erbaut, dem Jahr, in dem der erste Wächter sie betrat. Die Gefängnisse von San Vito, zunächst kaiserliche, dann königliche und schließlich Bezirksgefängnisse, wurden am 1. Januar 1968 geschlossen.*



## 10 ESSICCATOIO BOZZOLI

Via Giovanni Fabrici 31

Manufatto di archeologia industriale, l'essiccatoio bozzoli si presenta quale patrimonio edilizio non solo di valore architettonico, ma anche per la sua identificazione nel territorio. Più recentemente l'edificio dove vi era l'essiccatoio Bozzoli è stato recuperato e restituito ad un uso civico, mantenendo viva la memoria di un importante frammento della storia locale.

*A work of industrial archeology, the former Bozzoli drying room is not only architecturally valuable but it also represents a heritage site for the building sector. The recently terminated renovation work has brought a forgotten presence back to life. This venue now has the flexibility to allow the existing spaces to be reused and keeps the memory of an important part of local history alive.*

*Als Artefakt der Industriearchäologie ist das Trocknungshaus Bozzoli ein Baudenkmal, das nicht nur architektonisch wertvoll ist, sondern auch wegen seiner Identifizierung in der Region. In jüngster Zeit wurde das Gebäude, in dem sich die Bozzoli-Trocknungsanlage befand, wiederhergestellt und einer zivilen Nutzung zugeführt, wodurch die Erinnerung an ein wichtiges Stück lokaler Geschichte wachgehalten wird.*

## 11 MONASTERO DELLA VISITAZIONE

Via Roma 38

L'edificio fu voluto dal patriarca Daniele Delfino, per avere a San Vito una comunità religiosa con funzioni educative rivolte all'istruzione della gioventù femminile. Il Monastero ospita dal 1708 le suore dell'Ordine della Visitazione provenienti originariamente da Anney, in Francia. Attualmente il Monastero è il luogo in cui le suore di clausura si dedicano ai loro canoni di vita.

*The institution, commissioned by patriarch Daniele Delfino, was mainly borne out of the need to provide a religious community in San Vito that would offer educational programmes for young women. Since 1708, the Monastery has been the home the Sisters of the Order of the Visitation who came from Anney, France. Currently the Monastery is where these cloistered nuns dedicate themselves to their canons of life.*

*Das Gebäude wurde vom Patriarchen Daniele Delfino in Auftrag gegeben, um in San Vito eine Religionsgemeinschaft mit pädagogischen Funktionen zur Bildung weiblicher Jugendlicher zu gründen. Seit 1708 beherbergt das Kloster die Nonnen des Ordens der Heimsuchung, die ursprünglich aus Anney in Frankreich stammen. Heute ist das Kloster der Ort, an dem die Nonnen in Klausur gehen und sich ihren Lebensregeln widmen.*

## 12 SANTUARIO DI MADONNA DI ROSA

Piazzale del Santuario 3  
Tel. +39 0434 80324  
santuario@madonnadirosa.it

Il santuario della Beata Vergine di Rosa fu aperto al culto dal vescovo di Concordia, monsignor Vittorio De Zanche, il 28 agosto 1960. Il nuovo tempio sostituiva quello precedente progettato in stile neoclassico dall'architetto Lodovico Rota (Codroipo, 1779 – San Vito al Tagliamento, 1858) gravemente danneggiato durante la Seconda guerra mondiale da due bombardamenti. Al suo interno è custodita la miracolosa immagine della Beata Vergine di Rosa, opera in affresco dello spilimberghese Marco Tiussi (notizie dal 1527 al 1575).

*The sanctuary of the Beata Vergine di Rosa was opened for worship by the bishop of Concordia, Monsignor Vittorio De Zanche, on 28 August 1960. The new temple replaced the previous one designed in neoclassical style by the architect Lodovico Rota (Codroipo, 1779 – San Vito al Tagliamento, 1858), which had been seriously damaged during the Second World War by two bombings. Inside, in a chapel adjacent to the presbytery, the miraculous image of the Beata Vergine di Rosa is kept, a fresco work by Marco Tiussi from Spilimbergo (mentions between 1527 and 1575).*

*Das Heiligtum der Heiligen Jungfrau di Rosa wurde am 28. August 1960 durch den Bischof von Concordia, Monsignore Vittorio De Zanche, für den Gottesdienst eröffnet. Das neue Gotteshaus ersetzte das frühere, im neoklassizistischen Stil vom Architekten Lodovico Rota (Codroipo, 1779 - San Vito al Tagliamento, 1858) entworfene, das während des Zweiten Weltkriegs durch zwei Bombenangriffe schwer beschädigt wurde. In seinem Inneren befindet sich das Gnadenbild der Heiligen Jungfrau di Rosa, ein Fresko von Marco Tiussi aus Spilimbergo (genannt von 1527 bis 1575).*

